

10.2 Le novità introdotte dal progetto TS

Indice:

- a. Tessera sanitaria
- b. Ricetta medica
- c. Rete telematica
- d. Ricetta elettronica
- e. Carta nazionale dei servizi
- f. Normativa di riferimento

Per permettere la realizzazione del progetto TS si è intervenuti con l'introduzione di nuovi strumenti (tessera sanitaria, rete telematica, ricetta elettronica e carta dei servizi) e la modifica di altri (ricette mediche).

a. Tessera sanitaria

La prima novità introdotta dal progetto TS, che dà il nome all'intero progetto, è quella prevista dal comma 1 della legge 269/2003 ossia la generazione e la progressiva consegna della tessera del cittadino (TC) o tessera sanitaria (TS) a tutti i soggetti titolari di codice fiscale.

Il MEF ha predisposto una tessera realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato su supporto in PVC, che viene rinnovata d'ufficio e trasmessa ai titolari ogni cinque anni, e che contiene:

- sul fronte, la vera e propria TS con l'indicazione di tutti i dati anagrafici relativi al cittadino, oltre alla data di scadenza della tessera e a tre lettere del codice braille;
- sul retro, la TEAM "tessera europea di assicurazione malattia" con le indicazioni necessarie per accedere all'assistenza sanitaria nei paesi dell'UE.

b. Ricetta medica

Ricetta medica irripetibile. La seconda novità introdotta dal progetto è quella prevista dal comma 2 e dal comma 3 della L. 269/2003: la nuova ricetta medica. Con tale disposizione normativa è stato affidato al MEF il compito di realizzare un nuovo modello di ricetta medica in modo da riportare su tale supporto cartaceo tutti i dati necessari al completamento del progetto TS. La nuova ricetta medica, conosciuta anche come "ricetta rossa" (dal colore utilizzato per la stampa), può essere utilizzata dal cittadino-assistito una sola volta; infatti al momento dell'erogazione della prestazione o della somministrazione del farmaco viene consegnata alla struttura farmaco-sanitaria (farmacia, laboratorio) che, dopo aver comunicato i dati in essa contenuti ai fini del progetto TS e ai fini del rimborso, la conserva per gli eventuali controlli. La nuova ricetta medica può essere utilizzata entro il 30° giorno oltre quello di emissione.

Ricetta medica ripetibile. La ricetta medica ripetibile è la cosiddetta "ricetta bianca" ossia quella compilata sulla carta intestata del medico prescrittore. E' possibile ripetere le prestazioni e/o le erogazioni in essa contenute fino ad un massimo di 10 volte. Ad ogni prestazione e/o erogazione la struttura che eroga servizi sanitari apporrà il proprio timbro sulla ricetta in modo da conteggiare il numero delle volte in cui essa è stata utilizzata. La ricetta medica ripetibile non rileva ai fini del progetto TS.

c. Rete telematica

La rete telematica è il terzo pilastro sul quale si poggia il progetto TS. Previsto dal comma 5 della L. 260/2003. Curata e realizzata per conto del MEF dalla SOGEI, essa mette in collegamento telematico con il MEF i medici prescrittori, le strutture che erogano servizi sanitari ASL, ospedali ed altre strutture autorizzate.

d. Ricetta elettronica

La ricetta elettronica sostituirà progressivamente la ricetta cartacea; il cittadino riceverà dal medico prescrittore il promemoria di ricetta medica mentre la ricetta vera e propria verrà inviata telematicamente dallo stesso medico prescrittore alla banca dati del MEF. Successivamente sia le ASL, per le attività di loro competenza, sia le strutture che erogano prestazioni sanitarie, potranno collegarsi alla banca dati e, con i dati contenuti nel promemoria che sarà esibito dal cittadino, potranno erogare le prestazioni prescritte nella ricetta medica.

e. Carta nazionale dei servizi

La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) che sostituirà la tessera sanitaria, permetterà inoltre di accedere ad altri servizi offerti sulla rete internet dalle amministrazioni pubbliche, ossia potrà essere utilizzata per:

- le funzionalità della firma digitale;
- l'utilizzo dei servizi in rete da parte del titolare attraverso un certificato di autenticazione della carta, che, in combinazione con il PIN utente, consentirà le funzioni di riconoscimento in rete;
- l'autenticazione del cittadino per servizi anagrafici, modulistica, servizi sanitari, pagamenti online;
- l'utilizzo per funzioni di pagamento tra privati e Pubblica Amministrazione grazie ai protocolli di intesa tra queste ultime, le banche e le Poste Italiane.

f. Normativa di riferimento

✓ Art. 50, L. 269/2003 convertito con modificazioni dalla L. 326/2003 e dalla L. 266/2005